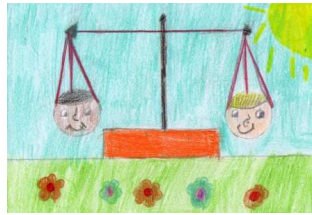


Leggiamo insieme e spieghiamo i primi 12 articoli della Costituzione Italiana

<p>Art. 1 L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.</p> <p>La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.</p>	 <p>Questo articolo ci spiega che l'Italia è governata da una Repubblica che riconosce come capo un Presidente (Giorgio Napolitano) e che si basa sul consenso del popolo (democratica). Tutti coloro che esercitano un'attività lavorativa concorrono al benessere sociale ed economico del Paese.</p>
<p>Art. 2 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.</p>	 <p>Secondo questo articolo tutti i cittadini hanno diritti e doveri inviolabili: la vita, la salute, una casa, una famiglia, il lavoro, l'istruzione, la nazionalità... sia come singoli che in compagnia.</p>

Art. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.



con questo articolo si riconosce a tutti i cittadini **pari**

dignità, qualunque sia il colore della **pele**, la lingua, la **religione**, la **posizione sociale**.

Nella seconda parte viene garantito a tutti il diritto allo **innalzamento culturale** anche con il contributo dello Stato.

Art. 4 La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



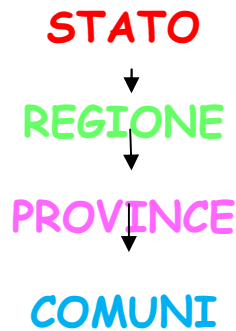
Secondo questo articolo ogni cittadino ha diritto ad

avere **un lavoro adeguato alle proprie capacità**, confidando nell'aiuto dello Stato per mantenerlo o trovarlo.

Art. 5 La Repubblica, **una e indivisibile**, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.



Pur essendo **una ed indivisibile**, il potere si articola in province e regioni.



Art. 6 La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche



La Repubblica riconosce il diritto ai cittadini italiani, che parlano un'altra lingua, il diritto di utilizzarla.

Art. 7 Lo Stato e la Chiesa Cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.

I loro rapporti sono regolati dai **Patti Lateranensi**. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.



Lo Stato e la Chiesa sono indipendenti tra di loro e possono emanare leggi senza interferenze.

Art. 8 Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.

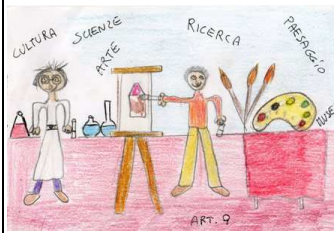
I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.



I cittadini che appartengono a religioni diverse hanno il diritto di praticarle nei loro luoghi di culto, osservando però le regole che la loro religione impone.

Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.



La Repubblica aiuta lo sviluppo della cultura e della ricerca e si

impegna a proteggere, conservare e rendere accessibile a tutti il patrimonio artistico.

Art. 10 L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.

La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

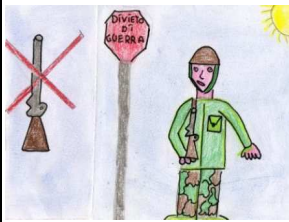
Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'extradizione dello straniero per reati politici.



La Repubblica protegge gli stranieri adeguandosi al

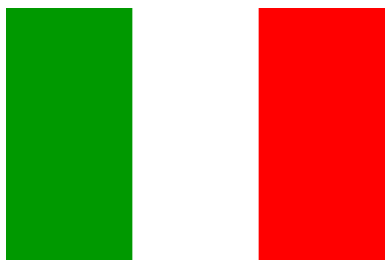
diritto internazionale, e li accoglie se sono privati della libertà nel loro Paese.

Art. 11 L'Italia **ripudia** la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.



La guerra non potrà mai più essere un modo per risolvere i contrasti o per attaccare altre popolazioni.

Art. 12 La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: **verde**, bianco e **rosso**, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



VERDE per il colore delle nostre **pianure**;
BIANCO per la neve delle nostre cime;

ROSSO per il **sangue** dei nostri caduti.

